



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2020

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA E DIRITTO PER LE IMPRESE E LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni (EDIPA) riunito in sessione telematica in data 15/10/2020

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile.*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Non erano state previste azioni correttive nella Relazione di Monitoraggio Assicurazione Qualità per il CdS EDIPA nell'anno 2019 o in altri documenti del Corso di Studio.

.¹

¹ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

2

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

L'analisi dei dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti (OPIS) deve obbligatoriamente tener conto della peculiarità legate all'emergenza sanitaria che stiamo vivendo, che nel secondo semestre dell'AA 2019-2020 hanno condizionato in maniera significativa l'attività dei Dipartimenti e dei Corsi di studio del nostro Ateneo.

In primo luogo, l'emergenza ha obbligato a ri-organizzare la didattica a distanza in tempi relativamente ristretti secondo modalità diverse da quelle cui il DCE e il CdS EDIPA erano avvezzi. In secondo luogo, la situazione contingente ha costretto l'Ateneo a sospendere l'obbligo di compilazione dei questionari valutazione della didattica da parte degli studenti.

Tutto ciò ha comportato degli effetti sulla qualità della didattica complessiva dei dipartimenti e dei corsi di studio nonché nella percezione degli studenti. Inoltre, la sospensione dell'obbligo di compilazione del questionario di valutazione della didattica da parte degli studenti ha provocato una drastica riduzione del numero dei rispondenti che per il corso di LM EDIPA si è ridotto a poco più della metà rispetto ai rispondenti del primo semestre del medesimo AA. Questo ha non solo reso complessa la comparabilità dei dati rispetto agli AA precedenti, ma ha anche determinato dubbi sulla significatività statistica dei dati raccolti. Questo perché è noto come il mancato obbligo di risposta al questionario OPIS porti a catalizzare le risposte critiche, e di converso a non incoraggiare gli studenti mediamente soddisfatti a rispondere al medesimo questionario.

Detto questo, dall'analisi dei dati sulle Opinioni degli Studenti sulla Didattica (OPIS) relativa al corso di LM EDIPA per l'AA 2019-2020 emerge una situazione piuttosto confortante: i dati appaiono ancora positivi in termini di efficacia del CdS, e la soddisfazione complessiva (domanda 14 del questionario di valutazione) nonostante tutto appare mediamente alta (76,25%) e abbastanza in linea con rilevazioni degli AA precedenti (AA 2017-18 85,7%; AA 2018-19 83,9%). Si evidenzia tuttavia una leggera flessione nel corso degli anni di tale percentuale.

Guardando a scheda SUA-CdS Quadro B6 della SUA-CdS AA 2020-2021 che riporta il report sulle Opinioni degli studenti sulla didattica negli AA 2017-2020 organizzate per domande del questionario, si nota che i giudizi positivi rimangono mediamente elevati, una sola situazione potenzialmente critica nella D15 sull'adeguatezza del carico didattico dell'insegnamento del semestre, in cui la percentuale di giudizi positivi si attesta al 53,1% per il secondo semestre ma era al 90,6% al primo semestre quindi mediamente pari al 71,85%. Tale dato risulta in linea con quelli degli anni precedenti ma in leggero peggioramento: AA 2017-2018 81,3% e AA 2018-19 74,8%.

Anche le domande riguardanti l'organizzazione della didattica, come la D6 sulla capacità dei docenti di stimolare/motivare l'interesse, o in misura minore la D7 sulla chiarezza espositiva, o infine la D11 sull'interesse degli studenti rispetto agli argomenti presentati nell'insegnamento, risultano in leggero peggioramento rispetto ai due AA precedenti. Probabilmente anche questo risultato è da mettere in relazione con le difficoltà a (ri)organizzare con poco tempo di preavviso la didattica da realizzare esclusivamente a distanza sulla base delle nuove esigenze dettate dalla situazione d'emergenza, nonché dalle indicazioni e linee guida proposte dall'Ateneo. Da non trascurare anche lo stress cui sono stati sottoposti sia gli studenti, sia il corpo docente in conseguenza della situazione in corso.

D'altra parte, alcune domande maggiormente concernenti l'organizzazione degli insegnamenti come la D1 sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari, la D2 sulla proporzionalità del carico di lavoro rispetto ai cfu assegnati, o la D3 sull'adeguatezza del materiale didattico, sono addirittura migliorate in media rispetto agli AA precedenti.

Non resterà che verificare l'andamento di questi dati nei prossimi Anni Accademici per avere una conferma dei trend segnalati.

A livello di singoli insegnamenti, l'efficacia della didattica e la soddisfazione degli studenti sembra essere rimasta piuttosto elevata, tenendo conto delle considerazioni contestuali fatte in precedenza e anche del fatto che diversi insegnamenti sono stati tenuti dai docenti responsabili degli stessi per la prima volta.

Alcuni insegnamenti che risultano fisiologicamente più indigesti per alcuni studenti (come la lingua inglese o lo studio della statistica applicata), hanno una percentuale di giudizi positivi lievemente più bassa della media del CdS ma comunque ampiamente positiva e ben superiore alle percentuali (il 60%) che evidenziano eventuali criticità da monitorare da parte del CdS.

Qualche segnale di insoddisfazione, sia pur sempre moderata ed eventualmente da ponderare con le considerazioni sopra indicate – sulle particolari condizioni in cui si sono svolti i corsi nel secondo semestre e sulla novità dei docenti – , sono anche da rilevare in alcuni insegnamenti attribuiti a contratto a docenti altamente qualificati non provenienti dal mondo accademico o formalmente in pensione (come per esempio Economia e Performance delle imprese private e pubbliche, Scienza delle Finanze e Sistemi di Welfare o Economia Internazionale).

Si segnala che i risultati OPIS della valutazione della didattica di ciascun semestre da parte degli studenti sono stati illustrati anche nel caso di didattica a distanza, nell'ambito di singoli insegnamenti del semestre successivo opportunamente scelti attraverso i brevi video realizzati dal Dipartimento che sono anche messi a disposizione nel sito istituzionale DCE (<https://www.dce.unimore.it/site/home/dipartimento/valutazione-della-didattica/risultati-opis.html>).

2

Punti di forza individuati

Una consolidata efficacia della didattica, una significativa soddisfazione media degli studenti e classi mediamente non troppo numerose che favoriscono da un lato la didattica e quindi i docenti, e dall'altro l'apprendimento degli studenti che seguono il corso sia in presenza, sia a distanza (sia essa erogata in diretta in video conferenza o registrata).

Aspetto critico individuato n. 1: ³

Tendenza ad un lieve peggioramento generale del livello di soddisfazione degli studenti in termini di interesse per le materie trattate e di chiarezza nell'esposizione dei contenuti, materiali e modalità d'esame. Tendenza lievemente più evidente in alcuni insegnamenti a contratto.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

In parte questa criticità è imputabile alle speciali condizioni in cui si è operato nella seconda metà dell'anno accademico 2019-2020 e alla non totale rappresentatività e comparabilità dei risultati evidenziati OPIS nell'AA 2019-2020 rispetto a quelli degli AA precedenti.

In parte questa criticità potrebbe essere imputabile alla necessità di aggiustare lievemente alcuni aspetti organizzativi e contenutistici del CdS che è attualmente soggetto a Riesame Ciclico (consegna prevista della RRC a fine 2020).

In parte potrebbe infine dipendere da una non efficace comunicazione e coordinamento nelle strategie didattiche e comunicative del CdS tra docenti afferenti al Dipartimento di Comunicazione ed Economia (DCE) o agli altri Dipartimenti cui la LM interdipartimentale interclasse EDIPA afferisce (DEMB e Dipartimento di Giurisprudenza) e i docenti esterni a UniMoRe cui sono stati affidati insegnamenti a contratto.

² Inserire un **breve** commento ai risultati evidenziati dalle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.), relativamente sia all'organizzazione complessiva del Corso di Studio che ai singoli insegnamenti, evidenziandone sia i punti di forza che gli aspetti critici.

Si sottolinea che il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, deve attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti.

³ Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

4

Descrizione delle azioni correttive programmate

4

Aspetto critico individuato n. 1: Tendenza ad un lieve peggioramento generale del livello di soddisfazione degli studenti in termini di interesse per le materie trattate e di chiarezza nell'esposizione dei contenuti, materiali e modalità d'esame. Tendenza lievemente più evidente in alcuni insegnamenti a contratto.

Per prevenire un effettivo peggioramento del livello di soddisfazione media degli studenti del corso di LM EDIPA, nonché per recuperare eventuali peggioramenti temporanei nella qualità comunicativa e di organizzazione dei corsi di studio (che invece ha da sempre qualificato positivamente il DCE) nel recente periodo di didattica a distanza che si sta protraendo anche nel primo semestre dell'AA 2020-2021, si propone la seguente azione correttiva.

Azione Correttiva 1-A

A livello generale, un aggiornamento e condivisione attraverso una breve comunicazione scritta *ad hoc* (o riunione telematica se necessario) a tutti i docenti del CdS, delle linee guida generali del dipartimento (e del CdS se eventualmente deliberati) su didattica, immatricolazioni e principali aspetti potenzialmente critici da monitorare nel corso del semestre.

Tempistica

Fase iniziale di ogni semestre a partire da AA 2020-2021

Responsabilità di attuazione

Presidente del CdS

Azione Correttiva 1-B

In secondo luogo, una verifica informale che le informazioni su organizzazione degli insegnamenti, strumenti didattici, contenuti del corso, modalità d'esame, materiali di studio, criteri di valutazione etc... siano stati opportunamente esplicitati e comunicati su Esse3, durante le lezioni iniziali dei corsi (o dei relativi moduli) e su Dolly del corso.

Tempistica

Fase iniziale di ogni semestre a partire da AA 2020-2021

Responsabilità di attuazione

Presidente del CdS e altri docenti del CdS opportunamente incaricati

Azione Correttiva 1-C

Infine, tenendo conto poi che il Corso di Studio è sottoposto a Riesame Ciclico entro la fine del 2020, si intende sfruttare questo processo per aggiustare leggermente alcuni aspetti dell'organizzazione (ed eventualmente dei contenuti) del corso di LM e per inserire azioni coerenti con quanto precedentemente rilevato

Tempistica

Entro fine 2020

Responsabilità di attuazione

Presidente del CdS, Gruppo Gestione AQ CdS, altri docenti del CdS

⁴ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 2-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

5

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile.*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Per ciò che concerne i principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame Ciclico (2015), si segnala il passaggio dalla didattica erogata sia in presenza che a distanza in modalità FAD (per gli studenti che avessero deciso di aderire a questo servizio aggiuntivo), alla modalità didattica solo in presenza ma coadiuvata dal servizio di registrazione delle stesse e messa a disposizione a tutti gli studenti immatricolati delle registrazioni, attraverso la piattaforma di dipartimento OneLAB.

Di fatto questo ha messo a disposizione di tutti gli studenti strumenti di didattica a distanza oltre a quella in presenza.

Con l'emergenza sanitaria poi dal secondo semestre dell'AA 2019-2020 si è fatto ricorso esclusivamente alla didattica a distanza, dapprima esclusivamente registrata, poi dal primo semestre dell'AA 2020-2021 almeno per un 30% da erogare in forma sincrona. Sono comunque molti gli insegnamenti erogati esclusivamente o prevalentemente in diretta forma sincrona.

Un altro cambiamento negli ultimi cinque anni ha riguardato un cambiamento del corpo docente in conseguenza, da un lato dei nuovi reclutamenti del Dipartimento, dall'altro di alcuni pensionamenti e di altri avvicendamenti di personale. Rimane comunque rilevante il numero di insegnamenti attribuiti a docenti non strutturati nei dipartimenti cui il corso di laurea magistrale afferisce e a contratto.

Infine, l'emergenza sanitaria che stiamo tuttora vivendo sta modificando giorno per giorno il contesto in cui si inserisce l'attività del Corso di Studi e le azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile. Gli effetti di tale sistema di eventi saranno valutabili solo in futuro.

. 5

⁵ Se presenti, inserire una **breve** descrizione delle variazioni di contesto che possono avere un impatto rispetto alle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile.

Se non sono presenti variazioni di contesto significative, inserire la frase "Non si segnalano variazioni di contesto significative."

7

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Nel Rapporto di Riesame Ciclico 2015 erano state identificate 4 azioni correttive conseguenti a due criticità evidenziate nella sezione 1 e altre due evidenziate nella sezione 3.

Si tratta nell'ordine di:

1.c.1: Migliorare l'interazione con le parti interessate esterne

Il problema, comune anche ad altri Corsi di Studio del dipartimento DCE è stato affrontato e in parte risolto attraverso l'istituzione di un tavolo stabile di discussione con le parti interessate esterne attuato a livello dipartimentale, che ha consentito un rapporto più diretto con le parti esterne interessate (imprese, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, ordini professionali etc...).

Si tratta di una azione correttiva da continuare a monitorare ed implementare e che coinvolge l'intero Dipartimento di Comunicazione ed Economia.

Altre azioni intraprese riguardano il potenziamento delle opportunità e dei contatti per i tirocini obbligatori cui hanno contribuito per quanto possibile i diversi docenti del CdS.

La recente emergenza sanitaria non ha facilitato lo svolgimento di queste azioni correttive che sono state recentemente riavviate con la convocazione entro la fine del 2020 del tavolo stabile dipartimentale di discussione con le parti interessate.

1.c.2.: Diffondere la conoscenza degli sbocchi professionali del corso presso le parti interessate esterne e presso gli studenti

L'azione è stata attuata immediatamente dopo la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2015 sia tramite i canali istituzionali tradizionali (sito del Dipartimento e dell'Offerta formativa d'Ateneo), sia attraverso una attenzione specifica nelle giornate di presentazione del Corso.

Nel corso del 2020 la presentazione non è potuta avvenire in presenza a causa dell'emergenza sanitaria in corso, ma è stata realizzata attraverso la preparazione di una video-intervista ad alcuni docenti del CdS per presentarne le principali peculiarità e sbocchi professionali che è stata inserita nella sezione UniMORE Orienta online 2020 del sito istituzionale d'Ateneo.

Il precedente Presidente e la attuale Presidente del Corso di Studi hanno poi sempre risposto in maniera approfondita alle domande in tal senso pervenute dagli immatricolandi ed immatricolati.

3.c.1: Migliorare la comunicazione e diffusione dei dati sull'avviamento al lavoro

Informazioni sulla occupazione dei laureati di questo corso di studi, così come quelli degli altri CdS del DCE, è presente non solo nella sezione di presentazione della LM EDIPA nel sito istituzionale di Ateneo (https://offertaformativa.unimore.it/corso/infoSua?cds_cod=3-262&lang=ita), ma anche nel sito di Dipartimento, nella sezione dedicata alla valutazione della didattica (<https://www.dce.unimore.it/site/home/dipartimento/valutazione-della-didattica.html>).

3.c.2: Intensificare i momenti formali di riunione del Consiglio di CdS

Nel corso degli anni si sono manifestate difficoltà nel raggiungimento del quorum per le riunioni formali, a causa della percentuale elevata di docenti non afferenti al Dipartimento e/o a contratto. Si è pertanto deciso di ricorrere alle riunioni telematiche per l'approvazione dei documenti più significativi, quali la RAM-AQ per esempio. O di convocare a livello di dipartimento i Consigli di CdS tutti nello stesso giorno e in concomitanza, per esempio di Consigli di Dipartimento, così da facilitare la partecipazione.

Paradossalmente l'esigenza di riunirsi in teleconferenza a causa dell'emergenza sanitaria sta contribuendo a risolvere questa criticità.

6

⁶ Inserire una **breve** rendicontazione su obiettivi e azioni di miglioramento previsti nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (sezioni 1-c, 2-c, 3-c, 4-c e 5-c).

*Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.*

8

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Si segnalano le seguenti lievi modifiche alle azioni correttive previste nella RRC 2015:

1.c.1: adesione al tavolo dipartimentale di lavoro con le Parti Interessate

1.c.2: Intensificazione delle riunioni telematiche.

7

Prendere in considerazione sia le azioni di stretta competenza del CdS che quelle eventualmente in carico al Dipartimento (e/o Facoltà/Scuola).

*⁷ Inserire una **breve** descrizione delle eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.*

Nel caso non siano necessarie modifiche, inserire la frase "Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico."

9

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- ogni altro documento ritenuto utile (*inserire riferimenti*).

NOTA: "Questa Sezione, con le relative attività di AQ associate, diventerà ufficialmente operativa a partire dal 2021. E' comunque nella facoltà dei CdS procedere con la compilazione di questa sezione già nell'anno corrente"

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS EDIPA dell'anno precedente 2019 o in altri documenti del CdS.

.⁸

⁸ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

In caso di prima stesura della sezione, inserire la frase: "Anno di avvio della presente attività: non ci sono azioni correttive da monitorare".

11

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Dall'analisi dei dati riferiti agli indicatori ANVUR e nel successivo commento nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) presenti nella SUA-CdS 2019, non sono state individuate particolari criticità circoscritte, ovvero approntabili dal CdS su un orizzonte annuale, tantopiù che il CdS è soggetto alla preparazione della Relazione di Riesame Ciclico (RRC) che sarà presentata al PQA entro fine anno 2020

9

Aspetto critico individuato n. *y*: ¹⁰

Nessuno in questa fase

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Nessuna

⁹ Questa parte è collegata al commento critico inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale. È dunque sufficiente riportare dalla SMA il commento relativo allo specifico indicatore selezionato.

¹⁰ Replicare il riquadro per tutti gli *y* 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna

11

¹¹ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 4-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

13